

PIETRO SCIMEMI

Ricercatore del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Padova, medico in attività presso l'Ospedale Santi Giovanni e Paolo di Venezia, specializzato nella cura delle patologie dell'udito, della voce e dell'equilibrio, si diploma in violoncello studiando fin da giovanissima età con Susan Moses e poi con Enrico Egano.

Dal 1991 fa parte di diverse formazioni orchestrali e di gruppi di musica da camera con concerti in Italia e all'estero. Dal 2004 al 2008 dirige il coro dell'Università di Padova.

ETTORE SCIMEMI

Ettore Scimemi si è diplomato brillantemente in violino all'età di 17 anni. Vincitore di una borsa di studio Fulbright, ha studiato alla Yale University, dove - oltre a incontrare Gabrielle - si è perfezionato con Sidney Harth e il Tokyo String Quartet.

Tornato in Italia, ha suonato a lungo con Fabio Biondi e l'Europa Galante. È stato spalla di diversi gruppi, tra cui in particolare l'Orchestra Lorenzo da Ponte, che per molti anni ha anche gestito, portandola a partecipare a numerosi festivals e rassegne internazionali e a collaborare con le prime parti delle migliori orchestre europee e con solisti prestigiosi quali Accardo, Mullova, Lonquich, Biondi, Mitterhofer, Bezuidenhout, Touvron.

Appassionato di direzione d'orchestra, ha fondato e dirige SŌNO, un gruppo a geometria variabile, specializzato nel repertorio barocco e classico. È professore universitario di diritto commerciale e socio di uno dei più importanti studi legali italiani.



Quartetto Scimemi in CONCERTO

Tommaso Scimemi, *violino*
Akiko Scimemi, *violino*
Pietro Scimemi, *violoncello*
Ettore Scimemi, *viola*

VENERDÌ 14 LUGLIO 2023
ore 20.45

VILLA CONTARINI - FONDAZIONE G. E. GHIRARDI
Piazzola sul Brenta (Padova)



Con il patrocinio di:



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Città di Piazzola sul Brenta

Saluti: **Dino Cavinato**, Direttore Fondazione G. E. Ghirardi Onlus

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Quartetto Op.18 n.5 in La Maggiore

(Composto tra 1798 e 1800, dedicato al Principe Joseph Franz von Lobkowitz)

Allegro

Menuetto-Trio

Andante Cantabile

Allegro

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)

Quartetto Op.29 D 804 in La Minore "Rosamunde"

(Composto nel 1824, dedicato a Ignaz Schuppanzig)

Allegro ma non troppo

Andante

Fin da quando possiamo ricordare in casa Scimemi si è fatta musica da camera. Tra parenti e amici - semplici appassionati o solisti internazionali che fossero - ci si incontrava per divertirsi insieme suonando i capolavori del repertorio cameristico proprio nell'ambiente per cui erano stati pensati. Spesso - in particolare in occasione del Natale e di qualche compleanno, o quando arrivano vecchi amici che non si vedono da tempo - si comincia nel pomeriggio e si finisce alle tre o alle quattro del mattino seguente. A volte questi incontri diventano molto importanti nella storia e nella memoria della famiglia: basti pensare che proprio nel corso di uno di essi, nel lontano 1920, un altro Ettore Scimemi (nonno dell'Ettore Scimemi che suonerà oggi) fu presentato per la prima volta a quella che qualche anno dopo sarebbe divenuta sua moglie (Vittoria Marzolo, filantropa nonché violinista diplomata). A più di cent'anni di distanza, nonostante i mille impegni professionali e scolastici, la tradizione e l'amore per la musica da camera sono più vivi che mai, sia nelle serate domestiche sia nelle numerose occasioni in cui i vari membri della famiglia - in particolare la madre violinista Gabrielle e sempre più spesso i ragazzi - si esibiscono in pubblico. Stasera suoneranno musiche di Beethoven e di Schubert Ettore Scimemi alla viola e suo fratello Pietro al violoncello, assieme ad Akiko e Tommaso (figli di Ettore e Gabrielle), rispettivamente secondo e primo violino.

TOMMASO SCIMEMI

Nato a New Haven, Connecticut (USA) nel novembre 2000, Tommaso inizia a suonare il violino a tre anni sotto la guida della madre, Gabrielle Shek, e di Teresa Ratcliff. Nel 2007 viene ammesso nella classe di Sonig Tchakerian presso il Conservatorio "Pollini" di Padova dove si diploma con il massimo dei voti all'età di sedici anni sotto la guida di Glauco Bertagnin.

Si perfeziona con Ilya Grubert presso l'Accademia Santa Cecilia di Portogruaro ed è vincitore di primi premi in vari concorsi a livello nazionale e internazionale. Partecipa a masterclasses estive con Maestri quali Wonji Kim, Igor Ozim, Philip Draganov e Kurt Sassmanshaus, e dal 2017 al 2019 frequenta il Mozarteum di Salisburgo come allievo di Wonji Kim.

Dopo essersi laureato nel 2022 nella facoltà di Classics al King's College dell'Università di Cambridge, dove è stato spalla della Cambridge University Orchestra, Tommaso studia attualmente al corso magistrale di Storia presso il Collegio Borromeo dell'Università di Pavia.

Insieme a suo fratello Pietro e al pianista Davide Scarabottolo ha fondato il Trio Antenore, con cui ha vinto numerosi premi e si è esibito in molti teatri in Veneto e nel nord Italia.

AKIKO SCIMEMI

Nata a Padova nel 2006, Akiko inizia a suonare il violino all'età di tre anni sotto la guida di sua madre e di Antonella Nicolini. A sette anni inizia a studiare privatamente con Vito Prato. Nel 2014 vince il primo premio nel Concorso nazionale "Premio Crescendo" a Firenze e nel 2016 è vincitrice del primo premio del Concorso nazionale "Adotta un Musicista" a Forlì.

Dal 2017 è invitata da Piero Toso ad esibirsi ai concerti dell'Associazione Culturale Ferri. Nel 2018 sull'invito di Sonig Tchakerian si esibisce con la sua famiglia al Mu.Vi., nella splendida cornice di palazzo Trissino a Vicenza. Dall'estate del 2018 Akiko partecipa numerose masterclass in Italia e in Europa con maestri quali Wonji Kim e Réka Szilvay.

Oltre al violino, Akiko ha studiato a lungo danza classica alla Scuola Petits Pas di Padova. Nel 2018 e nel 2019 è risultata vincitrice delle selezioni organizzate dalla scuola del Bolshoi e ha partecipato ai corsi estivi della Bolshoi Ballet Academy a Lugano e a Mosca.

Attualmente Akiko frequenta il quarto anno del Liceo Classico "Tito Livio" di Padova e prosegue i suoi studi musicali a Salisburgo con Wonji Kim. Nel 2022 ha debuttato come musicista da camera suonando insieme ai suoi fratelli Tommaso (violino) e Pietro (violoncello).